

Valtidone e Valtrebbia

Cantina Valtidone pagato in media 60 euro un quintale di uve Doc



Un'immagine della sede della Cantina Valtidone i cui soci hanno approvato il bilancio annuale FOTO BERSANI

Fornasari: «Buon risultato. Avremmo potuto dare 5 euro in più ma con il benessere dei soci abbiamo preferito accantonare l'utile»

Mariangela Milani

BORGONOVO

● Gli oltre 200 soci di Cantina Valtidone si vedranno liquidare le uve doc della scorsa vendemmia, quella del 2019, ad un prezzo medio di circa 60 euro al quintale (precisa-

mente 60,56 euro). Lo hanno deciso gli stessi soci che di recente hanno dato il via libera al bilancio presentato dal cda della cooperativa vitivinicola borgonovese. Dei 182 aventi diritto al voto sono stati 116 i votanti di cui 111 (pari al 95,68% dei votanti) hanno dato voto favorevole. Il prezzo medio liquidato per

ogni quintale di uva doc conferita quest'anno è inferiore rispetto ai 66 euro liquidati nel 2019 e ai 70 euro dell'anno precedente, ma data la situazione di forte incertezza attuale, rappresenta un risultato di tutto rispetto, e comunque di molto superiore se paragonato al minimo storico dei 39,90 euro al quintale che

vennero pagati nel 2013.

Il presidente, Gianpaolo Fornasari, nella lettera inviata ai soci parla di «buon risultato». «Le uve - aggiunte - avrebbero potuto essere pagate circa 5 euro in più, ma il cda in via prudenziale ha preferito accantonare, con il benessere dei soci, l'utile d'esercizio di 229.993 euro che non sarà distribuito ma resterà nella nostra cooperativa rafforzandone il patrimonio netto».

Per pagare ai soci 60,56 euro al quintale le uve doc del 2019 la Cantina ha previsto uno stanziamento di quasi tre milioni e mezzo di euro che verranno corrisposti in quattro rate di cui la prima è stata pagata il 29 giugno, la seconda sarà pagata il 30 settembre, la terza il 22 dicembre e l'ultima il 28 febbraio 2021.

Pur chiudendo con un utile la Cantina ha affrontato momenti non facili. «La crisi sanitaria dovuta alla pandemia - dice Fornasari - ha imposto la chiusura di molti bar e ristoranti nostri clienti, motivo per cui il nostro fatturato si è ridotto. L'Enoteca è stata chiusa e riaperta solo lo scorso 9 maggio, abbiamo messo in cassa integrazione 13 dipendenti (sui circa 30 totali, ndc) ma non abbiamo mai smesso di lavorare».

La Cantina ora è entrata nella fase 2. «Ad agosto - dice Fornasari - con i nostri dipendenti, che ringrazio per la disponibilità, abbiamo deciso di non fare le ferie, ma di lavorare per recuperare il più possibile gran parte del nostro fatturato, che peraltro già all'indomani della riapertura dei confini ha ripreso ad aumentare. Negli ultimi tre anni - aggiunge il presidente di Cantina Valtidone - abbiamo continuato a tenere sotto controllo i costi e abbiamo migliorato e abbattuto il debito enorme che la gestione precedente ci aveva lasciato mettendo la Cantina in sicurezza dal punto di vista finanziario».

Dal Barbera al Pinot, tutti i prezzi

L'elenco inserito nel bilancio presentato dal cda della cooperativa e votato dai soci

BORGONOVO

● L'importo di 60,56 euro corrisponde al prezzo medio che sarà pagato ai soci della Cantina Valtidone per ogni quintale di uve Doc conferite durante la vendemmia

del 2019.

Uve bianche

Per le uve bianche i prezzi al quintale sono: Chardonnay doc fermo 63 euro, Chardonnay doc spumante 63 euro, Malvasia doc fermo 61 euro, Malvasia doc 60,60 euro, Malvasia doc grandinato 56,70 euro, Malvasia doc (50) 63 euro, Ortrugo doc fermo 63 euro, Ortrugo doc spumante 63 euro, Ortru-

go doc 62,30 euro, Ortrugo doc grandinato 58,40 euro, Ortrugo doc (50) 65 euro, Pinot grigio doc 61 euro, Sauvignon doc 55,90 euro.

Uve nere

Per le uve nere i prezzi al quintale sono: Barbera classico superiore 64,50 euro, Barbera per Gutturmo 60,80 euro, Barbera per Gutturmo (50) 64 euro, Barbera doc 50,90,

Bonarda classico superiore 69,20 euro, Bonarda per Gutturmo 66,40 euro, Bonarda per Gutturmo (50) 69 euro, Bonarda doc 62,80 euro, Bonarda doc grandinato 58,40, Cabernet doc 58,50 euro, Novello doc 62 euro, Pinot nero doc 62 euro, Pinot nero in bianco 62 euro. Uve extra doc bianche e rosse 30 euro.

Nel corso degli ultimi anni l'andamento dei prezzi medi al quintale liquidati dalla Cantina è stato il seguente: 39,90 euro per la vendemmia del 2013, 45 euro per il 2014, 53 euro per il 2015, 56,32 euro per il 2016, 70,20 euro per il 2017, 66,69 euro per il 2018. **MM**



Castello, soste ancora gratis

Il Comune ha concesso una nuova proroga, la 7ª, grazie alla quale la sosta a pagamento in centro sarà sospesa fino al 30 settembre



La riunione per disegnare il futuro di Calendasco e Sarmato FOTO BRUSAMONTI

Sulla sostenibilità ambientale tante idee da cittadini creativi

Primo incontro pubblico partecipato del progetto Calendasco- Sarmato 2030

SARMATO

● C'è chi propone di recuperare il vecchio paesaggio sarmatese, con piante autoctone. C'è chi punta tutto sul Po e sulla creazione di un filiera di produttori a km zero attorno al Grande Fiume, ma anche chi propone di "monetizzare" la raccolta differenziata della plastica rilasciando crediti ai cittadini più virtuosi.

Sono solo alcune delle idee sulla sostenibilità ambientale emerse nel primo incontro pubblico partecipato del progetto "Calendasco e Sarmato 2030 - Riavviamo il futuro": circa una quarantina tra cittadini e rappresentanti delle associazioni dei due paesi si sono incontrati nel giardino del centro polivalente Umberto I con i sindaci Claudia Ferrari e Filippo Zangrandi per mettere assieme idee per ripensare un nuovo sviluppo post-Covid finalmente più sostenibile.

Dopo il primo incontro online con l'assessore regionale Irene Priolo, questo è il secondo appuntamento del progetto che segue gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu e che è stato finanziato dalla Regione con il bando Shaping Fair Cities. Tut-

ti i cittadini, divisi in gruppi, hanno ragionato su quattro temi (spazi verdi, rifiuti, attività produttive e pensieri liberi) per formare un colorato collage di proposte scritte su fogli di carta e attaccate alla parete. Tra le varie proposte si chiede la manutenzione dei sentieri, un potenziamento della stazione ecologica, percorsi ciclabili "adottati" e curati dai cittadini, più attenzione all'ambiente da parte degli agricoltori o rivedere lo spazio ex Eridania in chiave "green". Tutti i risultati saranno pubblicati sul sito del progetto (calendascoe-sarmato2030.partecipa.online) dove potranno essere integrati e valutati.

Il progetto prosegue già quest'oggi alle ore 17 con un nuovo incontro, questa volta online, dedicato al ruolo delle aziende e delle attività produttive commerciali tra post-Covid e nuova responsabilità ambientale e sociale. Saranno presenti il vicepresidente di Confindustria Piacenza Nicola Parenti, l'imprenditrice Anna Paola Cavanna e i titolari della ditta sarmatese Braghieri Plastic Cristiana Braghieri e Giovanni Buttafuoco. L'incontro sarà in diretta sulle pagine Facebook dei comuni di Sarmato e Calendasco ma altri imprenditori, commercianti, artigiani o agricoltori potranno collegarsi tramite Zoom alla stanza di discussione al link indicato sul sito del progetto. **CB**

Rivergaro, cinema all'aperto nel giardino Anguissola

Contro l'afa estiva al via da stasera una rassegna di quattro film e una mostra

RIVERGARO

● Torna il "Cinema sotto le stelle" a Rivergaro, per trascorrere serate diverse dal solito, lontano dalla calura della città e senza spendere un centesimo: questa sera riparte la quinta edizione della rassegna estiva gratuita dedicata al cinema organizzata dal Centro di Lettura di Rivergaro, ArTre - Artigiani Creativi e il cinema "Le Grazie" di Bobbio. Per quattro giovedì - sempre

alle ore 21.30 - il giardino Anguissola di via don Veneziani 64 (davanti alla Casa del Popolo) si animerà con pellicole per tutti i gusti. Si comincia subito stasera con la proiezione del film "La mélodie" di Rachid Hami, commovente film di riscatto di un famoso violinista quasi cinquantenne attraverso la passione per la musica. Si proseguirà poi il 16 luglio con la commedia "Sergio & Sergei - Il professore e il cosmonauta" di Ernesto Daranas e il 30 luglio con l'imperdibile commedia "Le invisibili" di Louis-Julien Petit, sulle vicende di quattro assistenti sociali. Si chiude infine il 3 agosto con "Diva" di Fran-

cesco Patierno dedicato a Valentina Cortese, una delle attrici di punta del teatro e del cinema italiano degli anni Quaranta e Cinquanta. L'iniziativa, nata dal Centro di Lettura, ha voluto riportare la Settimana Arte nel salotto più prestigioso della Valtrebbia col sostegno dell'amministrazione comunale e della famiglia Anguissola Scotti che ha concesso il meraviglioso giardino. Stasera, inoltre, lo spettacolo raddoppia: in occasione della serata inaugurale, ci sarà l'apertura straordinaria della mostra "Matière Libre" alla vicina Casa del Popolo, aperta fino al 5 luglio dalle ore 20 alle 23. **CB**

